

## DEFINIZIONE

### (I CAE, cosa sono, come funzionano, processo di costituzione)

I **Comitati Aziendali Europei (CAE)**, rappresentano nello scenario delle relazioni industriali e del dialogo sociale a livello europeo **l'organismo aziendale più rilevante, essi rappresentano un'opportunità di dialogo sociale.**

I **CAE, sono organismi sovranazionali per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese multinazionali**, composti da rappresentanti dei lavoratori dei paesi dell'Unione Europea. Il CAE è l'istituzione di rappresentanza dei lavoratori a livello europeo.

La direttiva europea che regola l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie è la 94/45 CE del 22 settembre 1994, abrogata con effetto dal 6 giugno 2011, data di entrata in vigore completa della recente direttiva rifusa 2009/38/CE.

La costituzione di un CAE è possibile quando un'impresa impiega almeno 1000 lavoratori e almeno 150 in 2 Stati membri.

I CAE fanno sì che nei gruppi di dimensioni europee i lavoratori ed i loro rappresentanti siano informati della situazione economica dell'azienda e vengano consultati in relazione a determinati sviluppi che incidono sugli interessi dei lavoratori stessi. Mediante la costituzione in un CAE, i lavoratori ed i loro rappresentanti sono legittimati nella loro qualità di controparte del management: determinate procedure garantiscono che i lavoratori ed i loro rappresentanti siano informati e vengano consultati.

La **direzione centrale** dell'impresa o del gruppo è responsabile dell'istituzione di un comitato o di una procedura per l'informazione e la consultazione. In assenza di un rappresentante designato, se la direzione non è situata in uno Stato membro dello Spazio economico europeo (SEE), la responsabilità spetta allo stabilimento o all'impresa che impiega il più alto numero di lavoratori in uno Stato membro. La direzione centrale avvia la **negoziato per l'istituzione del comitato** aziendale europeo o della procedura per l'informazione e la consultazione. Essa agisce di propria iniziativa; o previa richiesta scritta di almeno 100 lavoratori, o dei loro rappresentanti, di almeno due imprese o stabilimenti situati in non meno di 2 Stati membri diversi.

Una **delegazione speciale di negoziazione** è composta dai rappresentanti dei lavoratori. Questi sono eletti dai lavoratori o nominati, in proporzione al numero di lavoratori occupati in ciascuno Stato membro dove l'impresa è presente. La delegazione speciale negozia un accordo con la direzione aziendale per definire le regole di funzionamento del comitato aziendale europeo e le modalità di attuazione della procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori.

I membri di questa delegazione godono delle stesse tutele e delle stesse libertà dei rappresentanti dei lavoratori, come previsto dalla legislazione nazionale e/o dalle prassi vigenti nello Stato in cui sono impiegati.

Lo strumento fondamentale che definisce il funzionamento dei CAE è costituito dalla Direttiva Europea e dalla legislazione nazionale. Entrambe prevedono che il CAE deve essere informato e consultato.

L'informazione e la consultazione si realizzano mediante due procedure: le riunioni periodiche e le riunioni supplementari in caso di circostanze eccezionali che incidano sostanzialmente sugli interessi dei lavoratori e in caso di richiesta da parte del CAE.

La direttiva 94/45/CE è abrogata con effetto dal 6 giugno 2011, data di entrata in vigore completa della nuova direttiva 2009/38/CE sui Comitati Aziendali Europei che migliora il diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione transnazionali nelle imprese di dimensione comunitaria. Le nuove disposizioni dovrebbero contribuire ad aumentare il numero dei comitati e garantire il loro corretto funzionamento. Nello specifico, per **"impresa di dimensioni comunitarie"** s'intende un'impresa che impiega almeno 1 000 lavoratori negli Stati membri dell'Unione e almeno 150 lavoratori per Stato membro in almeno due Stati membri. L'informazione è la trasmissione di dati da parte del datore di lavoro ai rappresentanti dei lavoratori per consentire a questi ultimi di prendere conoscenza della questione che verrà trattata nell'incontro e di esaminarla. I rappresentanti dei lavoratori possono procedere a una valutazione approfondita dell'eventuale impatto e preparare, se del caso, le consultazioni. In ultimo con consultazione s'intende l'instaurazione di un dialogo e lo scambio di opinioni che consentano ai rappresentanti dei lavoratori di esprimere un parere in merito alle misure proposte. Tale parere potrà essere preso in considerazione all'interno dell'impresa o del gruppo di imprese.

Oggi, in Europa, i CAE attualmente costituiti ed in funzione sono oltre 900 (940), e rappresentano una popolazione di oltre 15 milioni di lavoratori, su un universo stimato di potenziali imprese interessate e rientranti nel campo di applicazione di circa 2.200. In questi organismi sono impegnati complessivamente circa 20.000 rappresentanti dei lavoratori delle imprese. Si tratta di un'enorme quantità di saperi e di attività sui temi dell'informazione, consultazione, partecipazione dei lavoratori, che necessita di un'attenzione particolare da parte di sindacati, imprese multinazionali, istituzioni europee.

I CAE rappresentano uno strumento essenziale del confronto con le imprese e i gruppi di imprese transnazionali, e nell'attuale contesto di globalizzazione crescente e di crisi che stiamo vivendo, i CAE devono essere sempre più coinvolti nell'anticipazione del cambiamento nelle imprese, al fine di prevenire o limitare le negative conseguenze dei processi di ristrutturazione.

*Miriam Ferrari*  
*Dipartimento internazionale*  
*CISL Lombardia*